



**Comunicato Stampa del 02 agosto 2010**

## L'acqua del rubinetto conquista anche Sud e Sicilia.

*Dalla ricerca C.R.A. 2010 commissionata da AQUA ITALIA (CONFINDUSTRIA) emerge che la propensione al consumo di acqua del rubinetto trattata e non, in Sicilia e Sud Italia supera il 40%. Un dato significativo di quanto stia cambiando la percezione degli italiani nei confronti dell'acqua a chilometri zero.*

L'estate è finalmente arrivata con temperature "tropicali" in tutto lo stivale. Le zone da sempre più amate come mete turistiche sono anche quelle dove le temperature sono più alte e tra queste la Sicilia vanta un numero di turisti sempre maggiore ogni anno. Per far fronte all'afa si beve sempre di più e **AQUA ITALIA** (Associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti per il trattamento delle acque primarie) federata ad ANIMA – Confindustria, ha **commissionato** all'Istituto indipendente C.R.A., **un interessante studio incentrato sulla propensione a bere acqua potabile del rubinetto trattata e non in Sicilia e Sud Italia**. La ricerca è stata svolta su un **panel** di 2050 individui dai 18 anni in su **rappresentativi dell'intera popolazione italiana**.

Il risultato è alquanto interessante: **il 40,9% degli intervistati dichiara di bere sempre o quasi acqua potabile del rubinetto trattata e non. Il 17,1%, poi, dichiara di berla saltuariamente per cui si può affermare che più della metà degli italiani residenti in queste zone gustano l'acqua in brocca**. Percentuale pressoché stabile rispetto alla propensione alla degustazione dell'acqua a km zero nel 2008 che si aggirava intorno al 58%. Da ciò si deduce che le campagne di sensibilizzazione attuate recentemente stanno contribuendo a creare un'ampia percezione positiva nei confronti dell'acqua locale.

Infatti, **il principale motivo per cui si preferisce l'acqua del rubinetto è il gusto (27,9%) seguito dai maggiori controlli rispetto all'acqua in bottiglia (19,8%)**. Nel 2008 la ragione principale della scelta era il maggior controllo fatto dagli acquedotti per il 32,6% degli intervistati seguito dall'economicità, opzione scelta dal 31,4% degli stessi. Da ciò si deduce che il pensiero alla base della scelta ha subito un'evoluzione negli ultimi due anni. Da una scelta condizionata dall'aspetto economico, visto come una modalità di risparmio (l'acqua in bottiglia costa dalle 300 alle 1000 volte in più rispetto all'acqua trattata del rubinetto), si è passati alla consapevolezza che l'acqua del rubinetto è sana ma soprattutto è buona, ponendola quindi, da questo punto di vista, sullo stesso livello di quelle in bottiglia.

**La propensione viene confermata quando si parla di ristoranti o alberghi dove il 62,1% degli intervistati dichiara di bere o di voler bere acqua potabile trattata**. Inoltre, **il 52,7% degli intervistati dichiara di conoscere i Chioschi dell'Acqua**. Quest'ultimi sono l'evoluzione in chiave moderna delle antiche fontanelle che erogano acqua potabile affinata, refrigerata o gassata nei principali comuni italiani. Interessante è notare che nel 46,7% dei casi il comune di residenza non dispone ancora del servizio ma il 28,2% degli intervistati dichiara che se il comune lo facesse lo utilizzerebbe di certo.

Un cambio di rotta, quindi, nel pensiero degli italiani residenti in queste regioni grazie ai quali si sta formando una **nuova e moderna cultura dell'acqua** che porterà gli italiani ad un uso consapevole delle risorse idriche locali.



**ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA**

Associazione costruttori impianti e componenti per  
il trattamento delle acque primarie



**ANIMA®**



Federazione delle Associazioni Nazionali  
dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

Per Informazioni e approfondimenti sul tema  
Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:  
**Stefania Gennari** (gennari@gwcworld.com)

Tel 02.7395.1439  
Fax 02.7395.3426

Per informazioni stampa su Federazione ANIMA :

Direzione Comunicazione, Marketing & Ufficio Studi ANIMA  
Alessandro Durante Tel. 02 45418516 - 3481212428 e-mail [durante@anima-it.com](mailto:durante@anima-it.com)  
Mariagrazia Micucci Tel. 02 45418586 – e-mail [micucci@anima-it.com](mailto:micucci@anima-it.com)  
Laura Aldoriso Tel. 02 45418535 – e-mail [aldoriso@anima-it.com](mailto:aldoriso@anima-it.com)

## **ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA**

### **Associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti per il trattamento delle acque primarie**

*Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, accessori e componenti per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).*

*Tra i principali obiettivi associativi vi è la diffusione a tutti i livelli di tematiche relative alla qualità dell'acqua e alla conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano.*

*L'associazione è impegnata su numerosi fronti tra i quali spicca per importanza il ruolo di intermediatore con le Istituzioni, grazie al quale, tra gli altri fini, sostiene gli interessi e le richieste del settore partecipando alla stesura e alla revisione dei testi ufficiali.*

*Inoltre, uno tra i più attuali obiettivi di Aqua Italia e delle aziende associate, è anche quello di lavorare per una concreta riduzione degli sprechi energetici, l'eliminazione degli inquinanti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e la tutela della risorsa più importante del pianeta. Per perseguirlo svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione della cultura dell'acqua come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato settore che al grande pubblico.*

## **ANIMA**

### **Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine**

*È l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 192.000 addetti per un fatturato di 41 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 51%. (Dati riferiti al pre-consuntivo 2009) I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: macchine ed impianti per la produzione di energia e per l'industria chimica e petrolifera- montaggio impianti industriali; logistica e movimentazione delle merci; tecnologie ed attrezzature per prodotti alimentari; tecnologie e prodotti per l'industria; impianti, macchine prodotti per l'edilizia; macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente; costruzioni metalliche in genere.*